

COMUNE DI ORIGGIO

(Provincia di Varese) Via Dante, 15 - 21040 - Origgio - Tel. 029695111 - Fax 0296951150

www.comune.origgio.va.it
email: segreteria@comune.origgio.va.it
Pec: segreteria@pec.comune.origgio.va.it
Codice fiscale e partita I.V.A. 00322990128 - Codice univoco UF0SI8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33 02/04/2025

OGGETTO: PROGETTO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (REALIZZAZIONE CAPANNONE INDUSTRIALE) IN VIA PER CANTALUPO PRESENTATO DALLE SOCIETA' RAMADA SRL E RHEAVENDORS INDUSTRIES SPA, MEDIANTE ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ATTIVAZIONE DEL SUAP (ART. 97 DELLA L.R. N. 12/2005, ART. 8 DEL DPR N. 160/2010) COMPORTANTE VARIANTE AL PGT – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **DUE** del mese di **APRILE**, con inizio alle ore **19:05**, in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale. Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
REGNICOLI EVASIO	SINDACO	SI
PANZERI LUCA	VICE SINDACO	SI
PALOMBA ANDREA	ASSESSORE	SI
CISLAGHI ELENA	ASSESSORE	SI
CERIANI CHIARA	ASSESSORE	SI

Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Flavio Oregioni** che redige questo verbale.

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Evasio Regnicoli.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente espone la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

OGGETTO: PROGETTO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (REALIZZAZIONE CAPANNONE INDUSTRIALE) IN VIA PER CANTALUPO PRESENTATO DALLE SOCIETA' RAMADA SRL E RHEAVENDORS INDUSTRIES SPA, MEDIANTE ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ATTIVAZIONE DEL SUAP (ART. 97 DELLA L.R. N. 12/2005, ART. 8 DEL DPR N. 160/2010) COMPORTANTE VARIANTE AL PGT – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 37 del 01/04/2025 AREA 3 - TECNICA

PREMESSO che:

- L'Amministrazione comunale con le sue azioni politiche e amministrative intende tutelare le parti sociali, le attività economiche e le componenti ambientali sul proprio territorio;
- le attività produttive esistenti sono il motore dello sviluppo sociale ed economico del territorio;
- La Società Rheavendors Industries SpA ha manifestato la volontà di insediarsi nel territorio di Origgio, realizzando un nuovo fabbricato (capannone) produttivo nell'area di proprietà della società Ramada Srl in via per Cantalupo, meglio identificata con le particelle catastali 9146, 8568 e 8740 del Fg 6 (foglio logico 9);
- In data 10/03/2025, con n. 3359 di protocollo e in data 25/03/2025, con prot. n. 4228 (aggiornamento rapporto preliminare VAS), le società Ramada Srl e Rheavendors Industries SpA hanno presentato istanza di attivazione della procedura per "..approvazione variante urbanistica SUAP per nuova realizzazione capannone industriale in Origgio via per Cantalupo", ai sensi dell'art. 97 della legge regionale n. 12/2005 e dell'art. 8, del D.P.R. n. 160/2010;
- La realizzazione del fabbricato proposto dalle predette società presuppone la trasformazione della destinazione d'uso funzionale dell'area di proprietà della società Ramada Srl di circa mq 24.250,00 da aree per "Attività di interesse generale" ad "Aree con funzioni non residenziali", la modificazione delle prescrizioni della Scheda d'Ambito 4 della Norma di Piano del vigente Piano delle Regole;

DATO ATTO che la richiesta di attivazione della procedura di SUAP, comportante variante allo strumento urbanistico generale, comporta altresì l'attivazione della procedura di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che la Regione Lombardia ha recepito con deliberazione di Giunta Regionale n. 8/10971 del 30/12/2009, le disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modificando e integrando i modelli metodologici e procedurali relativi alle procedure di VAS e di verifica assoggettamento/esclusione della VAS per alcune specifiche categorie di piani o programmi, tra le quali compaiono (allegato 1r della deliberazione) i progetti approvati mediante procedura di Sportello Unico delle Attività Produttive;

VISTA la relazione del Responsabile dell'Area 3 Tecnica del 27/03/2025, protocollo n. 4394, con la quale si da atto che quanto proposto dalle società Ramada Srl e Rheavendors Industries SpA "si configura come nuovo insediamento produttivo che non può essere realizzato nelle aree attualmente previste dal PGT come Aree con funzioni non residenziali perché le aree disponibili non sono idonee ad ospitare in maniera organica la proposta progettuale presentata";

VISTA la vigente D.G.R. 10/11/2010, n. 9/761 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS;

RITENUTO per le motivazioni sopra indicate, di dover procedere ad attivare le procedure di variante al PGT al fine di recepire nello strumento urbanistico generale il progetto di "un nuovo capannone industriale" presentato dalle società Ramada Srl e Rheavendors Industries SpA, con contestuale avvio della fase di verifica di assoggettabilità alla VAS;

RILEVATO che il modello metodologico e procedurale afferente al SUAP prevede la verifica di assoggettabilità alla VAS per gli Sportelli non ricompresi nel paragrafo 2, dell'articolo 3 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti e che sono ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della stessa direttiva comunitaria che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori (categorie indicate nell'allegato I o nell'allegato II della Direttiva 85/337/CEE - punti 4.6 e 4.7 degli indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi - deliberazione Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351);

ATTESO che secondo il modello metodologico e procedurale afferente al SUAP (allegato 1r della D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010) occorre procedere all'individuazione dell'Autorità Competente;

ATTESO che secondo quanto disposto dal punto 3.3. del citato allegato 1r delle D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010 l'Autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma e che sempre secondo la predetta disposizione l'Autorità procedente è individuata all'interno dell'Ente tra coloro che hanno la responsabilità del procedimento di SUAP;

VICTI

- La deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/0351 del 13/03/2007 recante "*Indirizzi per la valutazione dei piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)*" con la quale sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei Piani;
- La delibera della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27/12/2007, recante "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale dei piani e programmi VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)";
- La nota della Regione Lombardia in data 1/07/2010, prot. n. 15812 in ordine alla figura suscettibile di essere individuata quale autorità procedente all'interno dell'ente;
- La delibera della Giunta Regionale 9/761 del 10/11/2010, recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10791";
- Il Decreto della Direzione generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010 di approvazione della Circolare "L'Applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi VAS nel contesto comunale";
- La sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, del 12 gennaio 2011, n. 133, ai sensi della quale "...il presupposto su cui si basano le conclusioni raggiunte dal primo giudice, secondo cui l'autorità competente per la V.A.S. deve essere necessariamente individuata in una pubblica amministrazione diversa da quella avente qualità di "autorità procedente" non trova supporto nella vigente normativa comunitaria e nazionale" in quanto "....in nessuna definizione del Testo Unico ambientale si trova affermato in maniera esplicita che debba necessariamente trattarsi di amministrazioni diverse o separate (e che, pertanto, sia precluso individuare l'autorità competente in diverso organo o articolazione della stessa amministrazione procedente)";

DATO ATTO che la sentenza ha inoltre dichiarato che:

- ".....dall'intero impianto normativo in subiecta materia, il quale invece evidenzia come già accennato che
 le due autorità, seppur poste in rapporto dialettico in quanto chiamate a tutelare interessi diversi, operano "in
 collaborazione" tra di loro in vista del risultato finale della formazione di un piano o programma attento ai
 valori della sostenibilità e compatibilità ambientale";
- ".....per nulla illegittima, e anzi quasi fisiologica, è l'evenienza che l'autorità competente alla V.A.S. sia identificata in un organo o ufficio interno alla stessa autorità procedente....";
- che la legge regionale 21 febbraio 2011, n. 3 (Interventi normativi per l'attuazione e integrazione di disposizioni legislative Collegato ordinamentale 2011), all'art. 12, comma 1, lett. b) recita testualmente:
 - "3 bis. Le funzioni amministrative relative alla valutazione ambientale dei piani e programmi sono esercitate dall'ente cui compete l'adozione o anche l'approvazione del piano o programma.
 - "3 ter. L'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuata prioritariamente all'interno dell'ente di cui al comma 3 bis, deve possedere i seguenti requisiti: a)-separazione rispetto all'autorità procedente;
 - b)-adeguato grado di autonomia;
 - c)-competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile";

RITENUTO pertanto, ai sensi di quanto disposto dai punti 3.3 e 3.4. dell'allegato 1r della D.G.R. 10/11/2010, n. 9.761, di procedere alle seguenti nomine:

- è individuata quale Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, l'arch. Andrea Attilio Sisti, tecnico comunale dell'Area 3 Tecnica, il quale, per il procedimento di assoggettabilità alla VAS in questione, oltre a godere del più ampio grado di autonomia operativa, è assegnato all'Area 1 Amministrativa e Educativa;
- è individuata quale Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica, il Comune di Origgio nella persona dell'arch. Claudio Zerbi, Responsabile dell'Area 3 Tecnica;

DATO ATTO che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ritiene di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati nonché il pubblico/pubblico interessato:

soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA Lombardia Dipartimento Provinciale di Varese;
- ATS INSUBRIA;
- Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

• PLIS Parco dei Mughetti

enti territorialmente interessati

- Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica;
- Provincia di Varese, Settore Territorio ed Urbanistica (Unità Pianificazione e Gestione del Territorio);
- Città Metropolitana di Milano Settore Pianificazione Territoriale;
- Comune di Cerro Maggiore;
- Comune di Lainate;
- Comune di Nerviano;
- Comune di Caronno Pertusella;
- Comune di Saronno;
- Comune di Uboldo:
- Ufficio d'Ambito 11 Varese:
- Alfa S.r.l.;
- Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- e-distribuzione S.p.A.;
- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Snam Rete Gas;
- 2I Rete Gas:

pubblico/pubblico interessato

- i singoli cittadini che verranno informati mediante pubblicazione sul sito Web del Comune di Origgio, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito Web SIVAS (avviso congiunto avvio procedura valutazione VAS e procedura variante PGT);
- le associazioni ambientaliste locali: Eco '90 Uboldo, gli Amici del Bosco di Origgio Onlus; le restanti associazioni e gruppi verranno informati mediante pubblicazione sul sito Web del Comune di Origgio, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito Web SIVAS (avviso congiunto avvio procedura valutazione VAS e procedura variante PGT);

VISTO lo schema di avviso di avviso del procedimento relativo al progetto di nuovo capannone industriale in via per Cantalupo presentato dalle società Ramada Srl e Rheavendors Industries SpA, comportante variante al vigente P.G.T. e la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 97 della legge regionale n. 12/2005 e art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

RITENUTO di dare diffusione dell'avviso di avvio del procedimento di assoggettabilità alla verifica ambientale strategica e di variante del vigente PGT mediante i seguenti strumenti e media: sito Web comunale; Albo Pretorio on-line; sito Web SIVAS;

RITENUTO, altresì, di approvare lo schema di avviso di avvio dei procedimenti allegato alla presente deliberazione;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

VISTA la L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di valutazione ambientale strategica di Piani/Programmi: D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area 3 Tecnica (arch. Claudio Zerbi) sotto il profilo tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto deliberativo.
- 2. Di dare avvio al procedimento di recepimento nel PGT delle varianti urbanistiche correlate al progetto di un nuovo capannone industriale in via per Cantalupo presentato dalle società Ramada Srl e Rheavendors Industries SpA, con contestuale avvio della fase di verifica di assoggettamento alla VAS.
- 3. Di approvare lo schema di avviso di avvio dei procedimenti allegato al presente atto deliberativo.
- 4. Di procedere alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento mediante i seguenti strumenti e media: sito Web comunale; Albo Pretorio on-line; sito Web SIVAS.

- 5. Di dare atto che il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica è necessario in quanto il modello metodologico e procedurale afferente lo SUAP prevede la verifica di assoggettabilità alla VAS per i SUAP che sono ricompresi nel paragrafo 2 dell'articolo 3 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le modifiche minori (punto 4.6 degli indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi deliberazione Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351) e per i SUAP che non sono ricompresi nel paragrafo 2, dell'art. 3 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti (categorie indicate nell'allegato I o nell'allegato II della Direttiva 85/337/CEE).
- 6. Di individuare quale Autorità Competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS l'arch. Andrea Attilio Sisti, Tecnico comunale dell'Area 3 Tecnica.
- 7. Di stabilire che, per il procedimento VAS in questione, l'arch. Andrea Attilio Sisti, oltre a godere del più ampio grado di autonomia, è assegnato all'Area 1 Amministrativa e Educativa;
- 8. Di individuare quale Autorità Procedente il Comune di Origgio nella persona dell'arch. Claudio Zerbi, Responsabile dell'Area 3 Tecnica;
- 9. Di dare atto che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ritiene di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati nonché il pubblico/pubblico interessato:

soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA Lombardia Dipartimento Provinciale di Varese;
- ATS INSUBRIA;
- Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- PLIS Parco dei Mughetti;

enti territorialmente interessati

- Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio ed Urbanistica;
- Provincia di Varese, Settore Territorio ed Urbanistica (Unità Pianificazione e Gestione del Territorio);
- Città Metropolitana di Milano Settore Pianificazione Territoriale;
- Comune di Cerro Maggiore;
- Comune di Lainate;
- Comune di Nerviano;
- Comune di Caronno Pertusella;
- Comune di Saronno;
- Comune di Uboldo;
- Ufficio d'Ambito 11 Varese;
- Alfa S.r.l.;
- Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- e-distribuzione S.p.A.;
- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Snam Rete Gas;
- 2I Rete Gas;

pubblico/pubblico interessato

- i singoli cittadini, che verranno informati mediante pubblicazione sul sito Web del Comune di Origgio, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito Web SIVAS (avviso congiunto avvio procedura valutazione VAS e procedura variante PGT).
- le associazioni ambientaliste locali: Eco '90 Uboldo e gli Amici del Bosco di Origgio Onlus; le restanti associazioni e gruppi verranno informati mediante pubblicazione sul sito Web del Comune di Origgio, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito Web SIVAS (avviso congiunto avvio procedura valutazione VAS e procedura variante PGT).
- 10. Di definire che la partecipazione e l'informazione al pubblico/pubblico interessato sul percorso di valutazione, saranno assicurate mediante la pubblicazione sul sito Web del Comune di Origgio e sul sito Web SIVAS, dei verbali di Conferenza di verifica, di tutti i materiali utilizzati nella Conferenza stessa, del documento di sintesi e determinazione dei possibili effetti significativi.
- 11. Di dare atto che l'avviso dell'avvio di assoggettabilità alla VAS avverrà unitamente all'avvio del procedimento per il reperimento nel PGT della variante urbanistica correlata alla realizzazione di un nuovo capannone industriale dove si svolgerà l'attività produttiva della società Rheavendors Srl.

- 12. Di dare atto che il Responsabile dell'Area 3 Tecnica ha espresso parere favorevole sulla proposta di questa deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica e che non necessità quello di regolarità contabile perché l'atto non comporta spese dirette.
- 13. Di dichiarare, stante l'urgenza di contenere i tempi delle procedure connesse alla variante dello strumento urbanistico (necessaria per la conformità urbanistica dell'intervento proposto), immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voto unanime, approva la proposta di cui sopra trasformandola in propria deliberazione.

Inoltre, riconosciuti sussistenti gli estremi dell'urgenza, con voti unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco (Dr. Evasio Regnicoli) Sottoscritto digitalmente Il Segretario Comunale (Dott. Flavio Oregioni) Sottoscritto digitalmente